



Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

ORIGINALE

2° SETTORE MANUTENZIONI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Determinazione n° 50 del 27/02/2017

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER DIVERSA DESTINAZIONE URBANISTICA DELLA ZONA F SOTTOZONA F2 " PARTI DEL TERRITORIO A CARATTERE PRIVATO DESTINATE AD ATTIVITA' E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE " COMPARTO N° 9 UTOE 1B1B PONTEDERA OVEST. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITA' SEMPLIFICATA A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 3 TER DELLA L.R. N. 10/2010 E L.R.T. N. 17/2016 E LORO MM.II. ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

DIRIGENTE

2° SETTORE MANUTENZIONI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

DECISIONE

Decreta di non assoggettare a valutazione ambientale strategica la Variante, semplificata, al Regolamento Urbanistico per modificare la destinazione urbanistica dell'area individuata al Catasto Fabbricati nel Foglio di mappa n.22 dalle particelle n. 549, 598, 636, 1140 e 1141 (area di circa 4.235,80 mq.) posta all'interno di via Profeti da Zona F sottozona F2 – parti del territorio a carattere privato destinate ad attività e servizi di interesse generale (art. 12.3 delle NTA del RU) a Zona F sottozona F1a – parti del territorio destinate a verde e attrezzature pubbliche, di pubblica utilità o pubblico interesse (art.12.1 della NTA del RU) comparto n. 9 UTOE 1B1b Pontedera ovest, in ottemperanza alle disposizioni dell'art.5 comma 3 ter della L.R.T. n. 10/2010 e L.R.T. n. 17/2016 e loro mm.ii..

MOTIVAZIONE

Trattasi dell'applicazione di procedura di verifica di assoggettabilità semplificata ai sensi del comma 3 ter dell'art. 5 della L.R.T. n. 10/2010 come modificata della L.R.T. n. 17/2016 per varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS (Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 17.03.2015).

La verifica dell'assoggettabilità semplificata ha il fine di verificare che tali varianti, oltre a non comportare modifiche disciplinari, non comportino impatti sull'ambiente.

La documentazione pervenuta, con particolare riferimento alla "Relazione motivata" redatta da Settore Pianificazione Urbanistica mostra, nei contenuti, la sostanziale equiparabilità tra la destinazione urbanistica attuale (zona F, sottozona F2 [parti del territorio a carattere privato destinate ad attività e servizi di interesse generale]) e quella proposta (zona F, sottozona F1a [parti del territorio destinate a verde e attrezzature pubbliche, di pubblica utilità o pubblico interesse]).

Su tale tematica può rivelarsi, addirittura, un'implementazione delle funzioni sociali, associative e infrastrutturali di tipo collettivo pubblico o d'interesse pubblico, quindi di profilo positivo.

Inoltre, alla luce della documentazione esaminata, agli atti del procedimento, ed assumendo i riferimenti del quadro conoscitivo a base degli atti di governo del territorio adottati per la redazione della variante al Piano strutturale ed al Regolamento Urbanistico (di cui alla D.C.C. n. 8/2015) la variante proposta è da ritenersi compatibile ed ininfluenza sugli effetti ambientali attesi e valutati in sede di VAS del Regolamento Urbanistico, non altera le condizioni di pericolosità o fattibilità, né quelle vincolistiche sia geologiche, idrogeologiche che storiche o del patrimonio storicizzato già esaminate per la formazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico.

Pertanto, risulta corretta l'applicazione del comma 3 ter art. 5 L.R.T. n. 10/2010 e sue modificazioni e quindi l'assoggettamento alla procedura di VAS è da ritenersi non necessario.

Necessita tenere in considerazione che la destinazione proposta in variante Zona F, sottozona F1a rimanda ai contenuti convenzionali e progettuali dell'intervento ogni elemento dimensionale, quantitativo rispetto a quelli stabiliti per l'attuale destinazione. Pertanto, al fine di uniformare l'intervento con il contesto edificato ed urbanistico esistente, allo scopo di non creare disomogeneità con il paesaggio urbano limitrofo si ritiene opportuno prescrivere che l'intervento si sviluppi tenendo conto del rapporto con l'area e comunque, non si superino le altezze massime circostanti, sviluppandosi il più possibile in rapporto all'edificato di area e armonizzato con il tessuto urbanistico- edilizio zonale.

Da considerare, inoltre, che le ipotesi funzionali di esercizio delle future infrastrutture a base della variazione di destinazione urbanistica dell'area potranno esercitare attrattive di utenti/pubblico dal circondario: si prescrive che l'inserimento infrastrutturale nel tessuto locale consideri tali circostanze e, quindi, sviluppi le relative potenzialità anche delle infrastrutture esistenti o previste dal piano senza aggravarle per consentire adeguate risposte sui servizi connessi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

A carattere generale:

- D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” (e successive modifiche ed integrazioni) art. 107, art. 151 sulla necessità o meno del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria”.
- D.Lgs. 196/2003 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati

personali" (e successive modifiche ed integrazioni).

- D.Lgs. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale" (e successive modifiche ed integrazioni).

A carattere specifico:

- Il presente atto non necessita del visto di regolarità contabile pertanto è immediatamente esecutivo.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio”;
- Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e successive mm.ii.;
- Legge Regionale n. 17 del 25 febbraio 2016 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015 . Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 17.03.2015;
- Deliberazione di Giunta Municipale n. 76/2012 ad oggetto" individuazione dell'Autorità Competente in materia V.A.S. ai sensi della L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010”;
- Ordinanza n. 59 del 31/07/2014 con la quale si attribuiscono gli incarichi dirigenziali.
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Pontedera n° 7 del 07/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Bilancio preventivo per l’esercizio 2017 ed il Bilancio pluriennale 2017-2018;
Il presente atto è coerente con la programmazione di questo Ente, così come risulta dal Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 07/02/2017.

ELENCO ALLEGATI:

ADEMPIMENTI A CURA DEL DESTINATARIO

Nel convenzionamento e nella progettazione l'intervento si sviluppi il più possibile in rapporto all'edificato di area e armonizzato con il tessuto urbanistico – edilizio zonale e tale che non siano superate le altezze massime circostanti. L'inserimento infrastrutturale consideri e sviluppi le potenzialità anche esistenti e/o di piano per fronteggiare necessità anche di portata comprensoriale.

ESERCIZIO DEI DIRITTI

Contro il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione e/o notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato rivolgendosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
telefono: 0587 299248
indirizzo e-mail:urp@comune.pontedera.pi.it

ADEMPIMENTI A CURA DELL'ENTE

L'atto sarà trasmesso dal servizio proponente:

E ai seguenti uffici:

VICE SINDACO
ASS.URBANISTICA
ASS. AMBIENTE
SINDACO
SEGRETERIA SINDACO E SUPPORTO AGLI ORGANI
1° SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

- 1 1° SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI
- 2 1° SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E CONTRATTI
- 3 ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, CURA DELLA QUALITA' E DECORO URBANO,
AMBIENTE E MOBILITA' SOSTENIBILE, PROTEZIONE CIVILE, DECENTRAMENTO,
DIRITTO ALLA SALUTE, SPORT
- 4 VICE SINDACO SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E
TURISMO, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE, PACE E DIRITTI UMANI
- 5 SINDACO

ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando impegni di spesa.

Responsabile del procedimento: Dott. Arch. Roberto Fantozzi (r.fantozzi@comune.pontedera.pi.it - 0587/299131)

Dirigente
2° SETTORE MANUTENZIONI, AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE
Fantozzi Roberto / ArubaPEC S.p.A.